



Comunicato Stampa

VERTENZA COOPBOX DI FERRANDINA (MT), SINDACATI: “AZIENDA COMPRATA PER ESSERE CHIUSA. INACCETTABILE!”

“Un atto speculativo di vera e propria ‘pirateria’ industriale quello perpetrato dal gruppo Happy di Cremona ai danni della Coopbox di Ferrandina, Matera. L’azienda lombarda ha acquisito i due siti industriali di Ferrandina e Bibbiano (RE) solo con l’intento di accaparrarsi il loro portafoglio clienti e chiudere la produzione, al momento annunciata nell’incontro con le organizzazioni sindacali territoriali. Una azienda che opera ininterrottamente dal 1982 con risultati positivi. È un’operazione a cui ci opporremo in tutte le sedi e in tutti i modi” è la dura presa di posizione delle segreterie nazionali Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil quest’oggi riguardo una vertenza che vede a rischio 40 posti di lavoro.

“Quote di mercato in cambio di posti di lavoro – ribadiscono i rappresentanti dei tre sindacati - non è l’economia che vogliamo e non è quella di cui ha bisogno il Sud con il rischio, inoltre, di gravi riflessi sociali sull’intero territorio. Un atto predatorio inaccettabile perpetrato sulla pelle dei lavoratori che le istituzioni non devono consentire. Le nostre paure sono anche per lo stabilimento di Bibbiano, per cui temiamo un destino non diverso e che sarà coinvolto direttamente nella vertenza”.

“Siamo vicini a tutti i lavoratori, da oggi in stato di agitazione, e sollecitiamo le istituzioni affinché convochino presto un tavolo di confronto con l’azienda per determinare soluzioni che salvaguardino il futuro dei siti produttivi e dei loro lavoratori”: hanno concluso le segreterie nazionali di Filctem, Femca, Uiltec.

Roma, 1° febbraio 2022